

STRUTTURA DEL PROGETTO, CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività saranno gestite dagli educatori ambientali incaricati dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e verranno affrontate offrendo, per ogni diversa fascia di età, adeguati linguaggi, modalità di spiegazione (mappe concettuali, immagini, ecc.), oltre a diversi gradi di approfondimento.

ATTIVITÀ E DURATA	PERIODO REALIZZAZIONE	CONTENUTI E MATERIALI DIDATTICI DI SUPPORTO
<p>1° incontro: intervento in classe [2 ore]</p>	<p>Gennaio/Febbraio 2020</p>	<p>Inquadramento della tematica: ciclo idrico naturale, caratteristiche chimiche e fisiche dell'acqua, ruolo dei fiumi.</p> <p>Inquadramento del territorio e equilibrio dell'ecosistema: il bacino idrografico del Piave, flora e fauna, morfologia, la storia del Piave, il rapporto uomo/ambiente naturale, fattori alteranti.</p> <p>Attività didattica: lavori di gruppo e/o giochi o attività in base all'età.</p> <p>Consegna materiale didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un quaderno di lavoro a tutti gli alunni con approfondimenti e schede per la rilevazione delle singole esperienze; • una dispensa per gli insegnanti con spunti e schede di lavoro da proporre ai propri alunni.
<p>2° incontro: uscita con analisi del fiume [3 ore]</p>	<p>Primavera 2020</p>	<p>Presentazione della giornata e del luogo.</p> <p>Consegna e utilizzo di un kit di monitoraggio: spiegazione (come funziona, come va usato, ecc.), uso e prime analisi sommarie dei risultati.</p> <p>Esplorazione del territorio: aspetti naturalistici e ambientali.</p>
<p>3° incontro: intervento in classe [2 ore]</p>	<p>Autunno 2020</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei risultati raccolti: lavoro di gruppo sull'analisi dei risultati raccolti durante l'uscita. • Rischio idraulico: cos'è e come si può ridurre, buone norme di comportamento.



METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il percorso educativo intende applicare un **nuovo approccio** per il monitoraggio ambientale e la raccolta di dati, di interesse scientifico, nel territorio attraverso il coinvolgimento volontario della popolazione. Tale approccio, noto in letteratura come **"Citizen Science"**, è di fatto una "scienza partecipata" che rende i cittadini, e in questo caso i giovani Citizen Scientists, parte integrante del processo scientifico e rappresenta una metodologia con una grande valenza in campo educativo: **si forniscono infatti strumenti per comprendere l'importanza delle azioni individuali per conseguire risultati collettivi** (risoluzioni di problemi applicando strategie collaborative). Inoltre, attraverso le attività di monitoraggio proposte, verranno parallelamente coinvolti anche le famiglie e i conoscenti degli alunni.



ATTIVITÀ INTEGRATIVE

A ulteriore rafforzamento del progetto gli alunni verranno coinvolti in contest tematici che prevedono delle vere e proprie sfide tra le classi partecipanti.

Gli alunni potranno realizzare autonomamente le attività durante l'estate 2020, riportando in classe il lavoro svolto a settembre.

Per le classi che si classificheranno ai primi posti sono previsti dei premi in denaro per l'acquisto di materiale didattico.

■ Per le Primarie → "EcoPagelle: gli alunni ci insegnano l'ambiente"

Un gioco in cui i ruoli si invertono e gli alunni interrogano gli adulti testando il loro grado di informazione sul tema del progetto e mettendo loro un voto. Le EcoPagelle compilate, dovranno essere riconsegnate in classe dopo l'estate. Vinceranno le classi che ne avranno raccolte di più in proporzione al numero di alunni.

■ Per le Secondarie → "EcoReporter"

I ragazzi si trasformano in giornalisti per produrre degli elaborati che possano testimoniare la realtà locale legata ai temi del progetto. Gli alunni potranno realizzare articoli, schemi, giornalini con fotografie, interviste, ricerche, video, ecc. Vinceranno le tre classi che avranno realizzato i migliori lavori.

Il regolamento completo dei due giochi verrà inviato alle classi che parteciperanno al percorso didattico. Si sottolinea che **queste attività non comportano l'intervento degli insegnanti e saranno gestibili in autonomia dagli alunni durante il periodo estivo.**